

Mereghetti, e si sa tutto sul cinema

Quasi 33 mila schede, 7 mila pagine, 3 volumi. Ecco a voi *Il Mereghetti - Dizionario dei film 2021*

(6680 pagine, 50 euro): nuovo, atteso e monumentale. Se la copertina precedente era dedicata alla bellezza, con i bellissimi occhi di Sophia Loren in primo piano, questa volta tocca a una delle icone cinematografiche pop per eccellenza: il nerissimo Dart Fener (Darth Vader, per i puristi) di Guerre Stellari. Il Mereghetti 2021, rivale dell'altro famoso «Morandini», è edito come sempre da Baldini+Castoldi. **Paolo Mereghetti** è la firma storica del Corriere della Sera. Pubblicato per la prima volta nel 1993 e conosciuto, fino al 2000, come Dizionario dei film, «Il Mereghetti» ha una cadenza biennale o triennale. Ogni scheda presenta titolo, provenienza, anno, durata, regia, interpreti, sinossi e analisi critica, accompagnati dal giudizio di valore: le (temute) stellette, da 1 a un massimo di 4. Per ogni nuovo aggiornamento Mereghetti si avvale di un cospicuo numero di collaboratori: tra i primi, Goffredo Fofi, Gianni Amelio, Roberto Nepoti, Alberto Pezzotta. Alla fine del secondo volume del «Mereghetti 2021» sono segnalati i film, divisi per regista, che si sono guadagnati le 4 stelle del Mereghetti. Nulla a che vedere con questo incredibile Mereghetti, ma segnaliamo, nel caso di un amico che fanaticamente unisce al cinema l'amore per la storia, il li-

“

Fratelli umani, lasciate che vi racconti come è andata. Non siamo tuoi fratelli...

«Le benevole»
Jonathan Littell

”

bro di **Gian Piero Brunetta**, una sicurezza nel campo, che pubblica *L'Italia sullo schermo. Come il cinema ha raccontato l'identità nazionale* (Carocci, 367 pagine, 32 euro). Il cinema italiano ha manifestato in misura maggiore di altre cinematografie la vocazione a divenire luogo di memoria della storia nazionale. La Grande storia ha fatto irruzione dal primo film, ne è diventata elemento costitutivo, assieme alla piccola storia quotidiana. La ricostruzione di momenti, figure ed eventi, dalla nascita dello Stato unitario in poi, è stata molto legata a intenzioni d'uso pubblico e ha in ogni occasione respirato e trasmesso i segni del clima ideologico e culturale del tempo in cui è stata realizzata. E non a caso in copertina finisce la scena del «Gattopardo», che seppe fissare così mirabilmente un momento della nostra storia.

IL MEREGHETTI DIZIONARIO DEI FILM 2021



Da oltre venticinque anni il più noto e apprezzato *Dizionario dei Film*, enciclopedico nel rigore e nella quantità di dati, efficace e divertente nella lettura

A destra il «Mereghetti», vero classico per chi ama il cinema. Ha un'uscita biennale o triennale, dipende dall'estro dell'autore, temuto critico del Corriere. A sinistra il libro di Brunetta

L'Italia sullo schermo

Come il cinema ha raccontato l'identità nazionale

Gian Piero Brunetta



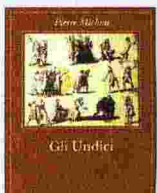
I CLASSICI



Il Morandini 2021
Dizionario dei film e delle serie tv, con link online, Zanichelli, 20160 pagine, 41,60 euro

Il Morandini imperdibile

Per gli amanti del cinema, il "Morandini" è un classico, come il Mereghetti di cui parliamo accanto in pagina. Un volumone. Comprende 27.000 film usciti sul mercato italiano dal 1902 all'estate 2020, una scelta di circa 1100 serie televisive, 950 cortometraggi e 7000 immagini di scena o locandine, con pure indicazioni sul giudizio della critica (da 1 a 5 stellette) e, unico nel panorama editoriale, sul successo di pubblico (da 1 a 5 pallini).



Pierre Michon, Gli Undici, Adelphi, 134 pagine, 16 euro

Il pittore Corentin

«Il punto è che il "Marat" di David è solamente un uomo morto, un residuo della Storia, forse il suo cadavere. E invece gli "Undici" uomini vivi di Corentin sono la Storia in atto». È questa la conclusione e il senso di questo affascinante racconto di Michon ai tempi della Rivoluzione francese sulla vita del pittore Francois-Elie Corentin, che fu prelevato dai sanculotti nel gennaio 1794 perché avrebbe dovuto ritrarre segretamente gli undici membri del Comitato di salute pubblica.



Ernst Gombrich, La storia dell'arte, Phaidon, 684 pagine, 69,90 euro

Una grande storia dell'arte

Questo non è un "classico", ma un superclassico. Con un'impareggiabile chiarezza espositiva, Gombrich ci offre un libro di storia dell'arte per «tutti coloro che sentono la necessità di un primo orientamento nel mondo singolare e affascinante dell'arte». Dagli Egizi al Novecento, una disamina puntuale di artisti e opere ci insegna a leggere l'arte. Questa è una edizione a colori davvero di lusso che rappresenta davvero un grande regalo.



Roberto Longhi, Breve ma veridica storia della pittura italiana, Abscondita, 257 pagine, 23 euro

La pittura italiana

Con uno scritto di Cesare Garboli, un saggio di Roberto Longhi sulla storia dell'arte italiana. L'opera fa parte delle opere giovanili di Longhi, ma riveste una grande importanza nel panorama storico-critico dell'arte europea per le nuove idee che influenzarono tutta la critica successiva. L'opera nacque come compendio per gli studenti maturandi nel 1914 dei licei romani Tasso e Visconti, dove Longhi, laureato a Torino due anni prima, aveva ottenuto la cattedra.

